LA NUOVA PAC: COME PREPARARSI AL CAMBIAMENTO

Sfide per un'agricoltura più verde, più equa e più efficiente

Tenuta Agricola di Cà Tron Roncade (TV), 15 Luglio 2011

BIOCARBURANTI:

Sviluppo e Sostenibilità

Dott.ssa M.R. Di Somma

ASSOCOSTIERI Unione Produttori Biocarburanti

ASSOCOSTIERI - UNIONE PRODUTTORI BIOCARBURANTI

Assocostieri è l'associazione italiana della logistica energetica, aderisce a Confindustria ed a Confindustria Energia. Vanta circa 100 associati ed una capacità di stoccaggio complessiva di ca. 5 milioni di m^3 .

Unione Produttori Biocarburanti è il raggruppamento di aziende di Assocostieri che unisce i produttori nazionali di biodiesel e di bioetanolo.

Unione Produttori Biocarburanti rappresenta e promuove lo sviluppo del settore in tutte le principali sedi istituzionali nazionali ed internazionali e nei confronti di tutti gli *stakeholders* interessati al biodiesel.

Sono considerati biocarburanti:

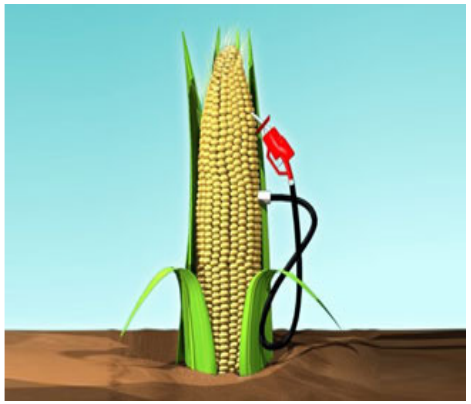
- BIOETANOLO
- BIODIESEL
- E T B E
- BIOIDROGENO

COS'È IL BIODIESEL?

Il biodiesel è un carburante rinnovabile. Viene prodotto mediante un processo di esterificazione da oli vegetali quali colza, soia, girasole o anche da oli fritti e grassi animali.

Ricerche sono in corso per l'individuazione di materie prime alternative.

Il biodiesel viene utilizzato nel settore dei trasporti, miscelato con gasolio in percentuale fino al 7% per l'autotrazione e al 25% per l'extra-rete.



COS'È IL BIOETANOLO

Il bioetanolo può essere prodotto mediante un processo di fermentazione da biomasse, ovvero da zuccheri quali i cereali, le colture zuccherine, gli amidacei e le vinacee.

In campo energetico, il bioetanolo può essere utilizzato come componente per benzine o per la preparazione dell'ETBE, un derivato alto-ottanico alternativo all'MTBE.

Può essere aggiunto nelle benzine per una percentuale che può arrivare al 20% senza modificare in alcun modo il motore o, adottando alcuni accorgimenti tecnici, anche al 100%.

IL SETTORE DEI BIOCARBURANTI IN ITALIA

LA NUOVA PAC: COME PREPARARSI AL CAMBIAMENTO

Sfide per un'agricoltura più verde, più equa e più efficiente

AZIENDE ASSOCIATE	LOCALITA' IMPIANTI	CAPACITA' PRODUTTIVA (Tonn.)
ALCHEMIA ITALIA SRL	Rovigo	15.000 **(o)**
BIO-VE-OIL OLIMPO SRL	Corato (BA)	100.000
CEREAL DOCKS SRL	Vicenza (VI)	150.000
COMLUBE SRL	Castenedolo – Brescia	120.000 **(o)**
DP LUBRIFICANTI SRL	Aprilia (LT)	155.520
ECOIL SRL	Priolo (SR)	200.000
F.A.R. – Divisione Polioli	Cologno Monzese (MI)	100.000 **(o)**
ECO FOX SRL	Vasto (CH)	199.416
ITAL BI OIL SRL	Monopoli (BA)	190.304
ITAL GREEN OIL	San Pietro di Morubio (VR)	365.000 **(o)**
GDR BIOCARBURANTI	Cernusco sul Naviglio (MI)	50.000 **(o)**
MYTHEN SPA	Ferrandina (MT)	200.000
NOVAOL SRL	Livorno (LI)	250.000
NOVAOL SRL	Ravenna (RA)	200.000
OIL.B SRL	Solbiate Olona (VA)	200.000
OXEM	Mezzana Bigli (PV)	200.000
	TOTALE:	**2.395.240**

Impianti da realizzare

(o) Capacità non utilizzata

ASSOCOSTIERI *Unione Produttori Biocarburanti*

AZIENDE PRODUTTRICI DI BIOETANOLO IN ITALIA

AZIENDE ASSOCIATE	LOCALITA'	CAPACITA' PRODUTTIVA (tonn.)
Caviro Distillerie S.r.l.	Faenza (RA)	43.000
I.M.A. S.r.l.	Partinico (PA)	172.000

STATISTICHE NAZIONALI BIODIESEL

ANNO 2010

Capacità produttiva	Produzione	Importazioni	Esportazioni	Immissione in consumo	Dipendenti	Fatturato
Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Numero	Euro
2.145.916	731.844	639.684	107.956	1.321.139	356	1.272.912.796

ANNO 2009

Capacità produttiva	Produzione	Importazioni	Esportazioni	Immissione in consumo	Dipendenti
Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Numero
2.127.194	795.118	463.390	88.670	1.185.573	364

ANNO 2008

Capacità produttiva	Produzione	Importazioni	Esportazioni	Immissione in consumo	Dipendenti
Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Numero
2.127.194	670.449	239.887	108.426	747.725	480

STATISTICHE NAZIONALI BIOETANOLO

ANNO 2010

Capacità produttiva	Produzione	Dipendenti	Fatturato
Tonn.	Tonn.	Numero	Euro
210.000	46.295	19	46.709.640

ANNO 2009

Capacità produttiva	Produzione	Dipendenti	Fatturato
Tonn.	Tonn.	Numero	Euro
215.000	102.000	19	37.380.120

ANNO 2008

Capacità produttiva	Produzione	Dipendenti	Fatturato
Tonn.	Tonn.	Numero	Euro
172.700	36.510	15	26.071.796

DATI PROVVISORI 1° SEMESTRE 2011
BIODIESEL

	Tonn.
Importazioni	209.000
Esportazioni	54.000
Immesso in consumo	431.500
Produzione	171.000

Quadro Normativo

Quadro Normativo

1.EUROPEO

2.NAZIONALE

QUADRO NORMATIVO COMUNITARIO

- **Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.**

- **Direttiva 2009/30/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009 per quanto riguarda le specifiche a benzina, combustibile diesel e gasolio nonché l'introduzione di un meccanismo inteso a controllare e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, modifica la direttiva 1999/32/CE del Consiglio per quanto concerne le specifiche relative al combustibile utilizzato dalle navi adibite alla navigazione interna e abroga la direttiva 93/12/CE.**

La normativa nazionale

BIOCARBURANTI

- ***Decreto lgs 30 maggio 2005, n.128.***
- ***Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006).***
- ***DPCM 23 febbraio 2006, Costituzione del tavolo di filiera per le bioenergie.***
- ***Legge 11 marzo 2006, n. 81.***
- ***Decreto 11 maggio 2006, modificazioni al decreto 15 marzo 2005 in materia di regime di aiuto per le colture energetiche .***
- ***Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).***
- ***Legge 29 Novembre 2007, n. 222, conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 1 Ottobre 2007, n. 159 recante interventi urgenti per i settori dell'agricoltura.***
- ***Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008).***
- ***Decreto 23 Aprile 2008, n. 100 – Regolamento sanzioni mancato raggiungimento obbligo immissione in consumo quota minima biocarburanti.***
- ***Decreto 29 Aprile 2008, n. 110 – Regolamento criteri, condizioni e modalità attuazione obbligo immissione in consumo quota minima biocarburanti.***

- ***Decreto Legge 3 Giugno 2008, n. 97 – Disposizioni urgenti in materia di monitoraggio e trasparenza dei meccanismi di allocazione della spesa pubblica e proroga dei termini.***
- ***Decreto Ministero Economia e Finanze 3 Settembre 2008, n. 156 – Regolamento modalità applicazione accisa agevolata sul "biodiesel".***
- ***Decreto-Legge 3 Novembre 2008, n. 171 – Misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agricolo-alimentare.***
- ***Legge 23 Luglio 2009, n. 99 – Disposizioni per lo sviluppo e l'internalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia (stralcio art. 30, comma 28).***
- ***Decreto Ministero Economia e Finanze n. 128 del 5 Agosto 2009: Regolamento agevolazioni fiscali al bioetanolo di origine agricola***
- ***Legge 23 Dicembre 2009. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge Finanziaria 2010.***
- ***Decreto Ministero Sviluppo Economico 25 Gennaio 2010. Modifica della quota minima di immissione in consumo di biocarburanti ed altri carburanti rinnovabili.***
- ***Decreto Legislativo 3 Marzo 2011, n. 28. Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.***
- ***Decreto Legislativo 31 Marzo 2011, n. 55. Attuazione della direttiva 2009/30/CE, che modifica la direttiva 98/70/CE, per quanto riguarda le specifiche relative a benzina, combustibile diesel e gasolio, nonchè l'introduzione di un meccanismo inteso a controllare e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra, modifica la direttiva 1999/32/CE per quanto concerne le specifiche relative al combustibile utilizzato dalle navi adibite alla navigazione interna e abroga la direttiva 93/12/CEE.***

QUADRO NORMATIVO: I BIOCARBURANTI

OBBLIGHI

- A decorrere dal 1° Gennaio 2007: 1%
- A decorrere dal 1° Gennaio 2008: 2%
- A decorrere dal 1° Gennaio 2009: 3%
- A decorrere dal 1° Gennaio 2010: 3,5 %
- A decorrere dal 1° Gennaio 2011: 4%
- A decorrere dal 1° Gennaio 2012: 4,5%
- Entro il 2014: 5%

N.B. La % si calcola su tutto il carburante, benzina e gasolio, immesso in consumo nell'anno solare precedente, calcolata sulla base del tenore energetico.

BIOCARBURANTI

A decorrere 1 Gennaio 2012, i biocarburanti immessi in consumo ai fini dell'obbligo devono rispettare i criteri di sostenibilità.

A decorrere 1 Gennaio 2012: biocarburanti prodotti in stabilimenti ubicati in Stati dell'Unione Europea che utilizzano materia prima proveniente da coltivazioni effettuate nel territorio comunitario maturano, allorchè immessi in consumo, una quantità di biocarburanti pari a 9 Giga-calorie.

Identica maggiorazione è attribuita ai biocarburanti immessi in consumo al di fuori della rete di distribuzione carburante, purchè la percentuale di biocarburanti impiegata sia pari al 25%, fermi restando i requisiti di sostenibilità.

1. SOGGETTI OBBLIGATI

Il soggetto che paga l'accisa e che immette sul mercato carburanti fossili che contengono biocarburanti, al fine del rispetto dell'obbligo, deve assicurare il rispetto dei criteri di sostenibilità.

Il soggetto che fornisce biocarburante, al momento della cessione di ogni partita, deve fornire prova dell'avvenuto accertamento del rispetto dei criteri di sostenibilità e obblighi di informazione, nonché un'autocertificazione relativa all'origine, al luogo di acquisto e alle emissioni di gas ad effetto serra prodotte durante il ciclo di vita, per unità di energia.

2. MATERIE PRIME

I biocarburanti non devono essere prodotti a partire da materie prime ottenute:

a) **su terreni che presentano un elevato valore in termini di biodiversità;**

b) **su terreni che presentano un elevato stock di carbonio;**

c) **su terreni che erano torbiere nel Gennaio 2008.**

Nel caso di biocarburanti prodotti da materie prime agricole coltivate nella Comunità, devono essere rispettate le prescrizioni e le norme relative ai regimi di sostegno per gli agricoltori.

3. BIOCARBURANTI

I biocarburanti devono assicurare un risparmio di emissioni di gas ad effetto serra pari almeno al 35%.
Nel caso di biocarburanti prodotti in impianti in esercizio al 23 Gennaio 2018, l'obbligo decorre dal 1 Aprile 2013.

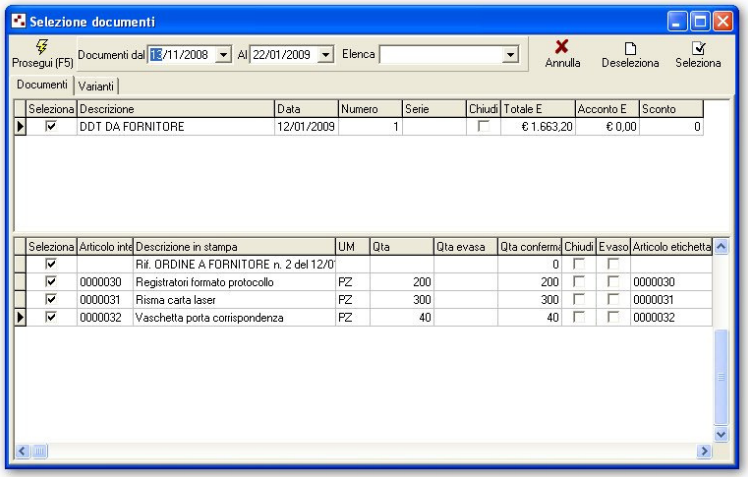
A decorrere dal 1 Gennaio 2017, il risparmio delle emissioni di gas ad effetto serra deve essere pari almeno al 50%.

A decorrere dal 1 Gennaio 2018, il risparmio delle emissioni di gas ad effetto serra deve essere pari almeno al 60% per i biocarburanti prodotti negli impianti entrati in produzione al 1 Gennaio 2017 o successivamente.

I soggetti che forniscono la materia prima per produrre biocarburanti, devono accompagnare la merce con le seguenti informazioni che immettono sul mercato comunitario:

a) misure adottate per la tutela del suolo, delle risorse idriche e dell'aria, per il ripristino dei terreni degradati e per evitare il consumo eccessivo di acqua in zone afflitte da carenza idrica;

b) se il paese terzo o lo Stato membro dell'Unione europea da cui proviene la materia prima ha ratificato e attuato le seguenti convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro:



1) **Convenzione concernente il lavoro forzato ed obbligatorio (n. 29);**

2) **Convenzione concernente la libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale (n. 87);**

3) **Convenzione concernente l'applicazione dei principi del diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva (n. 98);**

4) **Convenzione concernente l'uguaglianza di remunerazione tra la mano d'opera maschile e la mano d'opera femminile per un lavoro di valore uguale (n. 100);**

5) **Convenzione concernente l'abolizione del lavoro forzato 8n. 105);**

6) **Convenzione concernente la discriminazione in materia di impiego e di professione 8n. 111);**

7) **Convenzione sull'età minima per l'assunzione all'impiego (n. 138);**

8) **Convenzione sul divieto delle peggiori forme di lavoro minorile e le azioni immediate in vista della loro eliminazione (n. 182);**

c) se il paese terzo o lo Stato membro dell'Unione europea da cui proviene la materia prima ha ratificato e attuato:

1) **il Protocollo di Cartagena sulla biosicurezza;**
2) **la Convenzione sul commercio internazionale delle specie di flora e fauna selvatiche minacciate di estinzione.**

Decreto Legislativo 3 Marzo 2011, n. 28: Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE (Entrata in vigore il 29/03/2011)

"DOUBLE COUNTING"

Ai fini del rispetto dell'obbligo, il contributo dei biocarburanti, per i quali il soggetto che li immette in consumo dimostri, mediante le modalità previste dalla verifica del rispetto dei criteri di sostenibilità , che sono prodotti a partire da rifiuti e sottoprodotti, materie di origine non alimentare, ivi incluse le materie cellulosiche e le materie legno-cellulosiche, alghe, è equivalente all'immissione in consumo di una quantità, pari a due volte l'immissione in consumo di altri biocarburanti.

CRITICITA'

Crescente concorrenza delle importazioni di biodiesel da Paesi extra-ue dove la produzione registra significative agevolazioni

Il fenomeno delle importazioni di biodiesel sul mercato italiano è in forte crescita, come dimostra l'andamento degli ultimi anni:

ANNO 2008: 29% IMPORTAZIONI SU VOLUMI TOTALI IMMESSI AL CONSUMO
ANNO 2009: 36% IMPORTAZIONI SU VOLUMI TOTALI IMMESSI AL CONSUMO
ANNO 2010: 51% IMPORTAZIONI SU VOLUMI TOTALI IMMESSI AL CONSUMO
PREVISIONE ANNO 2011: 70% IMPORTAZIONI SU VOLUMI TOTALI IMMESSI AL CONSUMO

Grazie per la Vs. attenzione

ASSOCOSTIERI
Unione Produttori Biocarburanti

Via di Vigna Murata, 40
00143 Roma (RM)
Tel.: 06/5004658-9 Fax: 06/5011697
Email: assocostieri@assocostieri.it

Siti web: www.assocostieri.it e
www.assocostieribiodiesel.com